

Minorenni e reati denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano

anni 2003-2008

**Dati di fonte Procura della Repubblica presso il Tribunale
per i Minorenni di Milano**

Elaborazione a cura del Centro Giustizia Minorile di Milano

Gruppo Interservizi Statistica

Cecilia Pisa – consulente cooperativa "Il Minotauro"

Premessa

L'analisi presentata riguarda i minori denunciati alla Procura per i minorenni di Milano, per reati (delitti e contravvenzioni) commessi nel Distretto di Corte d'Appello di Milano e si basa su dati di fonte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano.

La rilevazione, che si basa sulle persone iscritte nell'anno nel Registro Generale delle Notizie di Reato (Re.Ge)¹, riguarda sia i minori denunciati alla Procura che le segnalazioni di reato e include i dati relativi ai minori non imputabili, ovvero di età inferiore ai 14 anni.

1. Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano

Nell'arco temporale compreso tra il 2003 e il 2008 si nota un **lieve aumento nel numero di minori denunciati** per reati commessi nel Distretto di Corte d'Appello di Milano: da 3.610 minori denunciati nel 2003 si è passati a 3.924 nel 2008 con un tasso di crescita medio annuo del +1,7%, dopo aver toccato il valore massimo nel 2004 con un incremento del 18% (Fig.1). Analogamente, crescono i reati denunciati nel medesimo periodo (Fig.8) da 5.787 nel 2003 a 6.077 nel 2008, anche se con un ritmo di crescita inferiore (+1% medio annuo).

Nel 2008, rispetto all'anno precedente, si rileva una **lieve diminuzione nel numero dei denunciati** (-2%), a fronte invece di un **incremento nel numero dei reati commessi** (+2%).

Se si rapportano i minorenni denunciati alla popolazione residente d'età compresa tra i 10 e i 17 anni, l'indice che ne risulta evidenzia un andamento sostanzialmente stabile: l'incremento medio annuo è pari al +0,4% (da 822 denunciati ogni 100.000 abitanti residenti nel 2003 a 837 nel 2008) (Fig.7). Se si considera il dato riferito al 2008, si nota una flessione nell'indice del 3% rispetto all'anno precedente. Tale indicatore, però, presenta alcuni limiti. Va letto considerando innanzitutto, che sono molteplici i fattori² che possono influire sul numero di soggetti identificati e denunciati come autori di un reato e che non tutta la criminalità minorile di una determinata zona è "autoctona", ossia è frutto della commissione di reati di residenti. In misura maggiore o minore, a seconda dei casi, è in genere anche criminalità "importata", cioè attuata sul territorio da minori residenti altrove o da minori stranieri senza fissa dimora. Nel Distretto di Corte d'Appello di Milano la quota percentuale di minori denunciati senza fissa dimora e dei residenti altrove ha un'incidenza non irrilevante che oscilla tra il 27% nel 2003 e il 14% nel 2008 (Tab.4). Pertanto, per certi aspetti, è probabile che tale indice sia lievemente sovrastimato rispetto al fenomeno reale. Si è anche calcolato l'indice rapportando il complesso dei residenti³ denunciati alla corrispondente popolazione residente: in questo caso l'indice varia dai 600 minorenni denunciati ogni 100.000 residenti nel 2003 a 722 nel 2008, con un ritmo di crescita medio annuo più elevato⁴, pari al +3,7%. Nel 2008, rispetto al 2007 l'indice risulta stabile (Fig.7), data la flessione nel numero dei minori denunciati a fronte di un lieve aumento della popolazione residente.

¹ Si segnala che tali dati non sono confrontabili con i dati della rilevazione sui minorenni denunciati, rilevati e pubblicati dall'ISTAT, per i seguenti motivi:

- i dati di fonte Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano si riferiscono ai procedimenti iscritti nel Registro Generale delle Notizie di Reato (Re.Ge), nell'anno di riferimento, mentre i dati di fonte ISTAT si riferiscono ai procedimenti esauriti nell'anno (cioè quelli per i quali il pubblico ministero richiede l'inizio dell'azione penale o l'archiviazione del procedimento a carico dello stesso), che in genere è successivo all'iscrizione nel Re.Ge;
- i dati relativi ai minorenni denunciati di fonte ISTAT, che vengono rilevati attraverso il modello personale ISTAT M.141N, si basano su un tipo di rilevazione individuale, ma non nominativa. Pertanto un minore denunciato più volte nel corso dello stesso anno è considerato tante volte quante sono state le denunce a suo carico, mentre i dati della Procura di Milano si basano sulle persone fisiche e pertanto un minore denunciato più volte nel corso dello stesso anno viene conteggiato una sola volta;
- per quanto riguarda i dati relativi ai reati, la Procura di Milano prende in considerazione sia i delitti che le contravvenzioni, mentre l'ISTAT solo i delitti. Inoltre, nel caso di procedimenti con più reati, la Procura di Milano prende in considerazione tutti i reati, invece l'ISTAT quello prevalente.

² Alcuni di questi sono, ad esempio, il diverso grado di tolleranza sociale locale nei confronti degli atti "devianti", il differente livello di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, di fiducia dei cittadini nella giustizia, il timore di eventuali ritorsioni o l'attenzione prevalente su problemi di criminalità più seri.

³ Sono cioè stati esclusi i minori denunciati senza fissa dimora e i residenti in altri Distretti di Corte d'appello.

⁴ Il ritmo di crescita maggiore dell'indice è spiegato dal fatto che i minori denunciati senza fissa dimora (che sono stati esclusi dal calcolo) sono l'unica categoria (oltre ai residenti in provincia di Sondrio) che ha mostrato una riduzione nel corso dell'arco temporale considerato, diminuendo di oltre il 60% rispetto al 2004 (Fig.4).

1.1 Nazionalità

Sebbene la componente straniera e nomade tra i minori denunciati sia piuttosto considerevole (oscilla tra il picco del 51% nel 2004 e il 42% nel 2008), rimane preponderante la quota dei minori di nazionalità italiana (Fig.2). Prosegue inoltre, il trend crescente (iniziato nel 2005) della **componente italiana che nel 2008 sale al 58% del totale** dei minori. Tale aumento trova un riscontro anche nei dati degli ingressi nel 2008 in tutti i Servizi della Giustizia Minorile: dall'USSM in cui si registra una crescita delle segnalazioni dei ragazzi italiani (+ 19%) e delle relative prese in carico (+30%), ai CPA (+43% di ingressi rispetto all'anno precedente), all' IPM (+138%) e ai collocamenti in comunità (+ 57%). Tale andamento è indicativo del ritorno nel circuito penale di una significativa presenza di ragazzi italiani provenienti dai quartieri periferici delle aree metropolitane.

1.2 Genere

Rispetto al genere, si nota la **netta preponderanza della componente maschile** nella commissione dei reati. L'incidenza percentuale nel periodo 2003-2008 oscilla tra il massimo dell'83% nel 2004 e il minimo dell'80% del 2007 (Tab.2). Tale differenza di genere risulta più accentuata tra gli italiani (la quota % di ragazzi varia tra l'88% del 2003 e l'84% del 2008), mentre tra i nomadi è quanto mai evidente l'altissima incidenza femminile (quota che oscilla attorno al 50%).

Analizzando però l'arco temporale compreso tra il 2003 e il 2008, si osserva un aumento della componente femminile denunciata: da 649 ragazze denunciate nel 2003 si è passati a 740 nel 2008 con un tasso di crescita medio annuo del +2,7%, dopo aver toccato il valore massimo nel 2007 con un incremento del 21%. Tale crescita ha interessato in maniera particolare le ragazze italiane (incremento medio annuo del +8% contro il -0,9% delle straniere e il -1,8% delle nomadi).

Se si confrontano i dati del 2008 rispetto all'anno precedente, si rileva che nel 2008 il peso della componente maschile sale lievemente all'81%, con conseguente diminuzione dell'incidenza femminile rispetto al 2007. Nel 2008 infatti, le minorenni denunciate diminuiscono del 10% (da 818 a 740). Tale flessione ha riguardato principalmente le ragazze italiane (-15%) e straniere (-14%), mentre sono aumentate le denunciate di origine nomade (+23%).

1.3 Età

Pur essendo maggioritaria (superiore all'80%) la quota degli ultraquattordicenni tra i minori denunciati, è, comunque **significativa l'incidenza dei minori non imputabili d'età inferiore ai 14 anni** (Fig.3). Tale quota, nell'arco temporale che va dal 2003 al 2008 è aumentata dal 14% al **15% nel 2008**, toccando il suo valore massimo nel 2006 con un peso del 18%. Infatti nel periodo 2003-2008, la crescita del numero di minori denunciati è attribuibile maggiormente alla componente non imputabile: i minori di 14 anni hanno registrato un incremento medio annuo del +4%, a fronte di un +1% dei maggiori di 14 anni.

Il peso degli infraquattordicenni è particolarmente elevato tra i nomadi (varia tra il 42% e il 35% del totale dei nomadi) a fronte di quote inferiori al 20% tra gli italiani e gli stranieri.

Nel 2008, rispetto al 2007, si rileva in particolare un incremento dell'incidenza percentuale degli infraquattordicenni tra i nomadi (dal 35% al 42%), a fronte di una riduzione invece, tra gli italiani e gli stranieri (Fig.4).

1.4 Distribuzione territoriale

La distribuzione della criminalità minorile nel Distretto di Corte d'Appello di Milano non è uniforme. La tabella 4 evidenzia come **la provincia di Milano (incluso il capoluogo), nel 2008, assorba il 56% del totale dei minori denunciati sul territorio**, a cui va aggiunta presumibilmente buona parte della quota dei ragazzi senza fissa dimora che, pur essendo diminuiti costantemente nel corso del quinquennio in esame, hanno ancora un'incidenza considerevole sul totale dei denunciati (10% nel 2008). Nel 2008 sono aumentati maggiormente, rispetto all'anno precedente, i minori denunciati in provincia di Milano (+10%) che nel capoluogo milanese (-1%) (Tab.5). Si conferma quindi la spiccata concentrazione della criminalità minorile intorno ai principali agglomerati urbani, dove maggiore è la concentrazione delle potenziali vittime, ma anche più frequenti sono le situazioni di degrado dei contesti familiari e ambientali. Tra le province più a

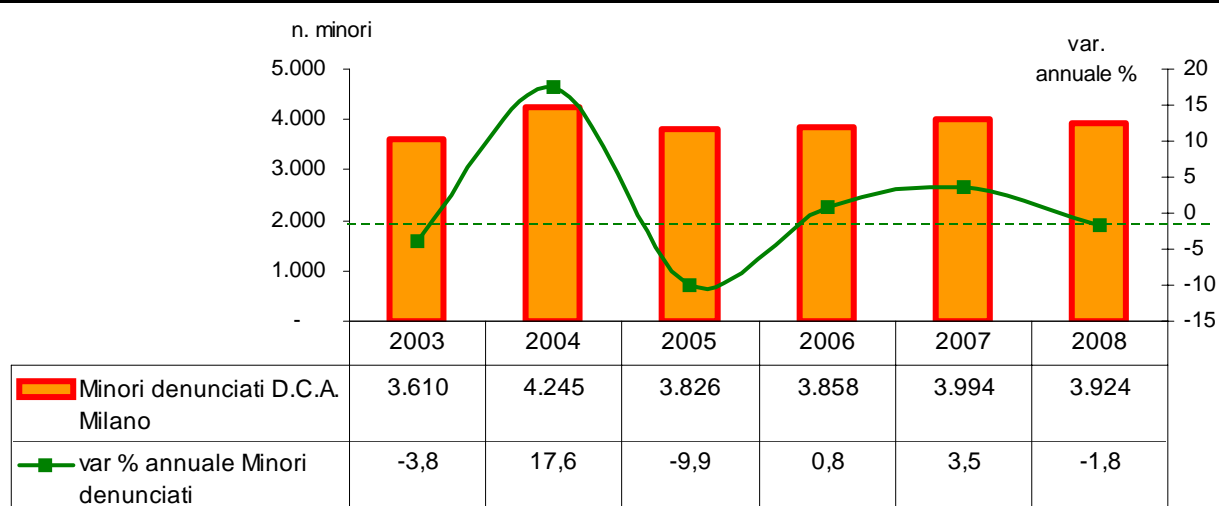
rischio criminalità, dopo la metropoli lombarda e dopo la provincia di Milano, si segnalano le province di Varese (10% nel 2008), Pavia (6%) e Como (6%).

Se si considera anche la dimensione demografica, il quadro si conferma parzialmente. **Il tasso di criminalità minorile**, che si ottiene rapportando i minori denunciati alla popolazione minorile residente di riferimento, mostra nel 2008 una distribuzione con **valori più alti nella metropoli milanese, seguita nell'ordine, dalle province di Pavia, Lecco, Varese** e Milano (Fig.7). La provincia di Milano, quindi, pur concentrando sul proprio territorio circa il 30% dei minorenni denunciati, presenta un tasso di criminalità notevolmente inferiore al valore medio dell'intero territorio e che risulta meno della metà di quello del capoluogo, collocandosi al quinto posto. In un quadro generale di sostanziale crescita della propensione a delinquere nelle diverse province del distretto, nel corso del 2003-2008, diminuiscono i minorenni denunciati residenti in provincia di Sondrio, i senza fissa dimora e i residenti in altri distretti di corte d'appello (Fig.5).

Se si analizza la distribuzione territoriale degli **stranieri e nomadi denunciati** nel distretto, si osserva che **la maggior parte sono residenti a Milano (circa un terzo) o sono senza fissa dimora** (gran parte dei quali gravitanti presumibilmente attorno alla metropoli milanese). Questi ultimi, fino al 2006 superavano gli stranieri e nomadi residenti nella città di Milano (Fig.6), con un'incidenza sul totale degli stranieri e nomadi denunciati che variava da punte del 47-48% nel 2003-2004 al 35% nel 2006. Nel 2008 i senza fissa dimora sono diminuiti ulteriormente (-24% rispetto al 2007), rappresentando il 24% del totale dei minori denunciati nell'intero distretto (Tab.6).

Rispetto alle altre province, la città di Milano si contraddistingue per un'incidenza percentuale molto elevata della componente straniera e nomade tra i denunciati (53%-57% sul totale dei minorenni denunciati nel capoluogo lombardo) (Tab.6). Nel 2008 la componente straniera e nomade a Milano ha registrato una diminuzione rispetto al 2007 (dal 55% nel 2007 al 53%), mentre si osserva un notevole aumento in provincia di Varese (dal 14% al 25%) e Como (dal 16% al 20%) (Tab.6).

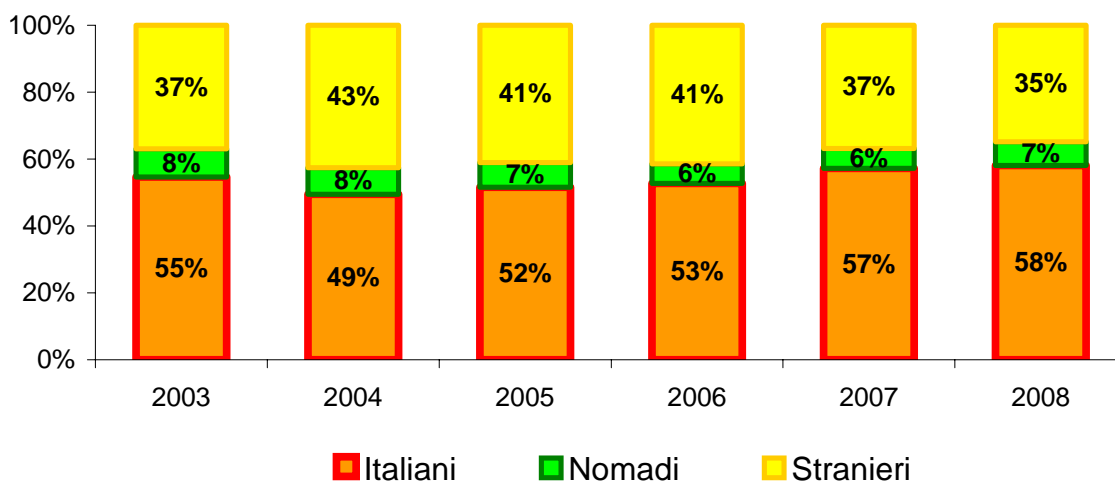
Fig. 1 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Valori assoluti e variazioni annue percentuali. Anni 2003-2008.



Tab. 1 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Anni 2003-2008

	Totale	di cui stranieri	% stranieri sul totale	di cui nomadi	% nomadi sul totale	var % annua Totale	var % annua Stranieri	var % annua Nomadi
2003	3.610	1.333	37%	304	8%	-3,8%	4,2%	26,7%
2004	4.245	1.806	43%	338	8%	17,6%	35,5%	11,2%
2005	3.826	1.572	41%	281	7%	-9,9%	-13,0%	-16,9%
2006	3.858	1.597	41%	227	6%	0,8%	1,6%	-19,2%
2007	3.994	1.470	37%	238	6%	3,5%	-8,0%	4,8%
2008	3.924	1.365	35%	278	7%	-1,8%	-7,1%	16,8%

Fig. 2 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione % secondo la nazionalità. Anni 2003-2008



Tab. 2 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo il genere. Anni 2003-2008.

	Totale	di cui femmine	% femmine sul totale	F straniere	% F straniere sul Tot stranieri	F nomadi	% F nomadi sul Tot nomadi
2003	3.610	649	18%	260	20%	148	49%
2004	4.245	739	17%	287	16%	177	52%
2005	3.826	728	19%	302	19%	156	56%
2006	3.858	677	18%	266	17%	91	40%
2007	3.994	818	20%	288	20%	110	46%
2008	3.924	740	19%	249	18%	135	49%

Tab. 3 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la classe d'età. Anni 2003-2008.

	Infra14enni	Ultra14enni	Ultra18enni*	Totale	var % annua Infra14enni	var % annua Ultra14enni	var % annua Totale
2003	497	3.046	67	3.610	4,0%	-4,3%	-3,8%
2004	714	3.460	71	4.245	43,7%	13,6%	17,6%
2005	648	3.099	78	3.826	-9,2%	-10,4%	-9,9%
2006	686	3.096	76	3.858	5,9%	-0,1%	0,8%
2007	650	3.273	71	3.994	-5,2%	5,7%	3,5%
2008	596	3.245	83	3.924	-8,3%	-0,9%	-1,8%

*Nota: si tratta per lo più di soggetti non ben identificati, che in un secondo momento, successivamente alle indagini, risultano essere maggiorenni, e in quanto tali vengono poi rinviati per competenza alla Procura ordinaria

Fig. 3 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione % secondo la classe d'età. Anni 2003-2008.

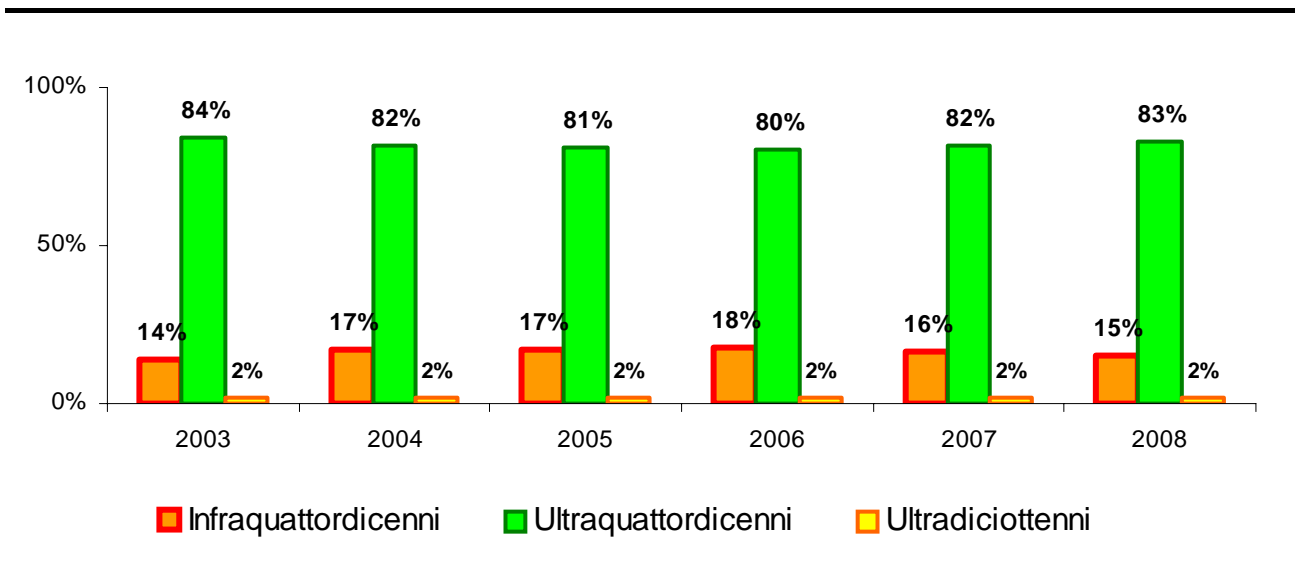


Fig. 4 Presenza degli infraquattordicenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Quote %. Anni 2003-2008.

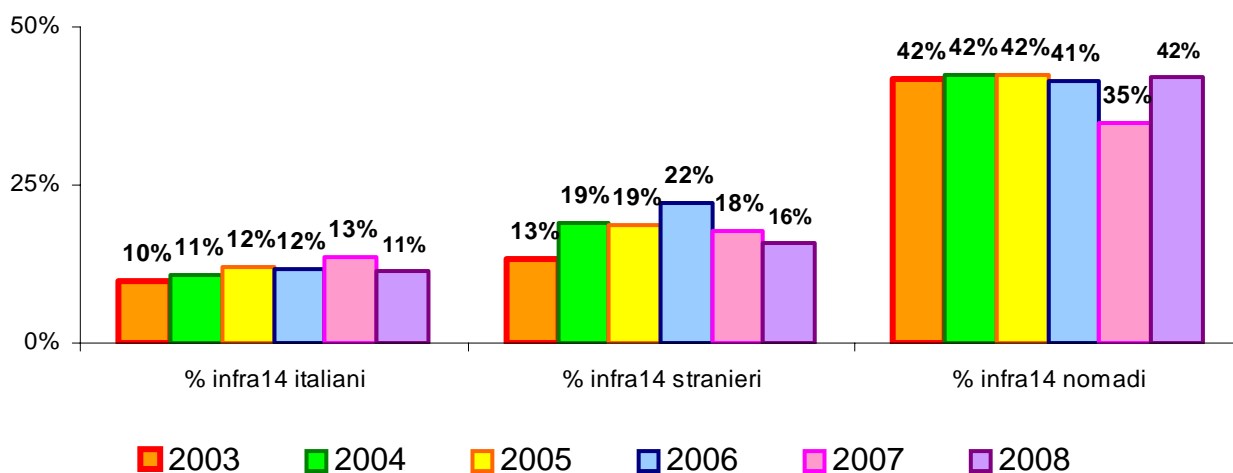
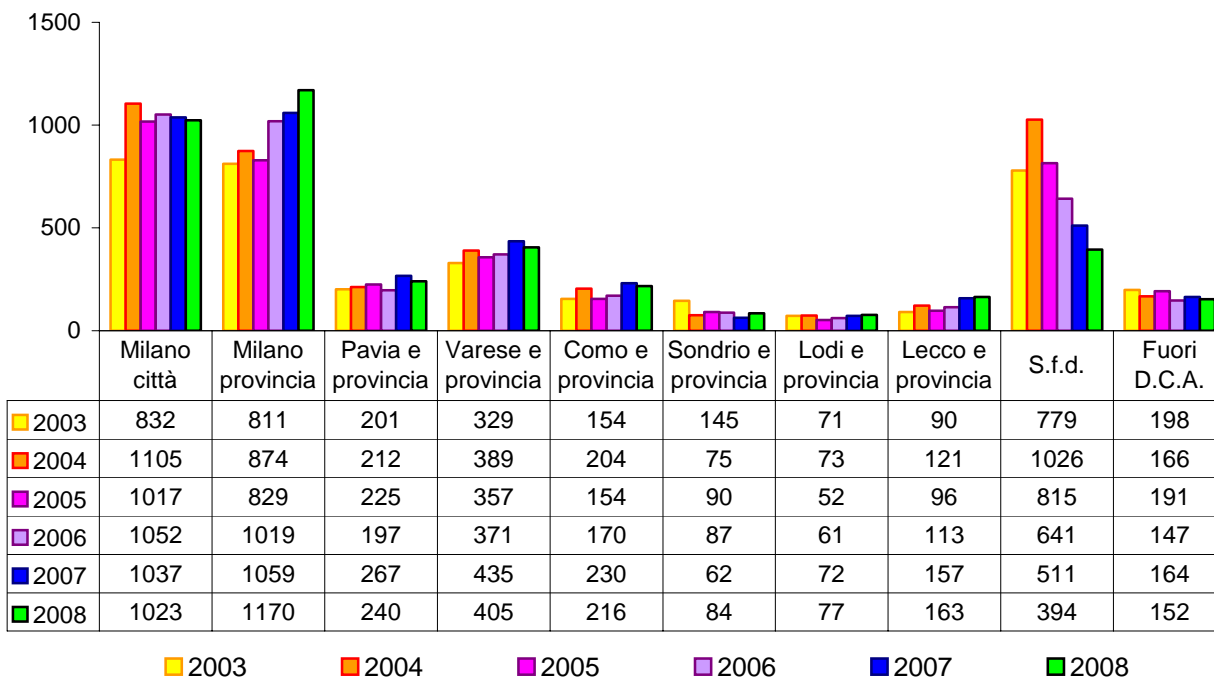


Fig. 5 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la provincia di residenza. Anni 2003-2008.



Nota: S.f.d.: senza fissa dimora – Fuori D.C.A.: Fuori Distretto di Corte d'Appello

Tab. 4 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione % secondo la provincia di residenza. Anni 2003-2008

	Milano città	Milano provincia	Pavia e provincia	Varese e provincia	Como e provincia	Sondrio e provincia	Lodi e provincia	Lecco e provincia	S.f.d.	Fuori D.C.A.	Totale
2003	23%	22%	6%	9%	4%	4%	2%	2%	22%	5%	100%
2004	26%	21%	5%	9%	5%	2%	2%	3%	24%	4%	100%
2005	27%	22%	6%	9%	4%	2%	1%	3%	21%	5%	100%
2006	27%	26%	5%	10%	4%	2%	2%	3%	17%	4%	100%
2007	26%	27%	7%	11%	6%	2%	2%	4%	13%	4%	100%
2008	26%	30%	6%	10%	6%	2%	2%	4%	10%	4%	100%

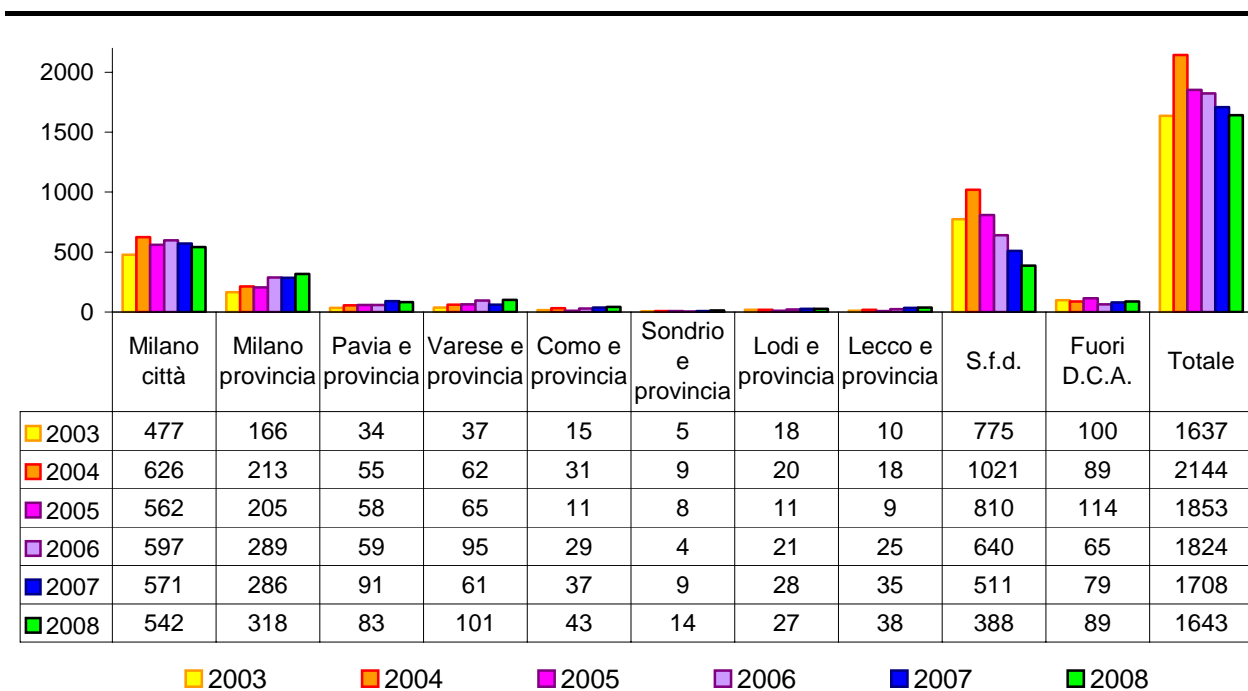
Nota: S.f.d.: senza fissa dimora – Fuori D.C.A.: Fuori Distretto di Corte d'Appello

Tab. 5 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la provincia di residenza. Variazioni annue %. Anni 2003-2008

	Milano città	Milano provincia	Pavia e provincia	Varese e provincia	Como e provincia	Sondrio e provincia	Lodi e provincia	Lecco e provincia	S.f.d.	Fuori D.C.A.	Totale
2003/2002	2%	-13%	-9%	-11%	3%	91%	27%	-19%	-4%	-10%	-4%
2004/2003	33%	8%	5%	18%	32%	-48%	3%	34%	32%	-16%	18%
2005/2004	-8%	-5%	6%	-8%	-25%	20%	-29%	-21%	-21%	15%	-10%
2006/2005	3%	23%	-12%	4%	10%	-3%	17%	18%	-21%	-23%	1%
2007/2006	-1%	4%	36%	17%	35%	-29%	18%	39%	-20%	12%	4%
2008/2007	-1%	10%	-10%	-7%	-6%	35%	7%	4%	-23%	-7%	-2%

Nota: S.f.d.: senza fissa dimora – Fuori D.C.A.: Fuori Distretto di Corte d'Appello

Fig. 6 Minorenni stranieri e nomadi denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la provincia di residenza. Anni 2003-2008.



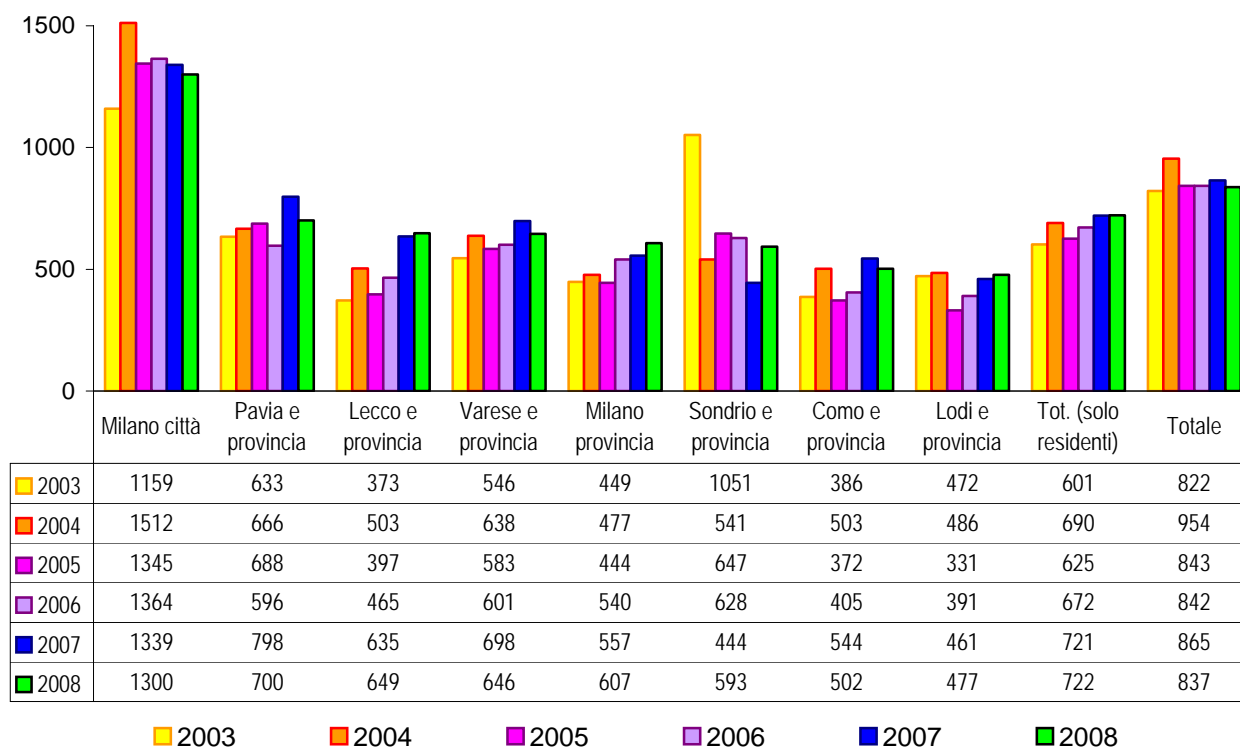
Nota: S.f.d.: senza fissa dimora – Fuori D.C.A.: Fuori Distretto di Corte d'Appello

Tab. 6 Minorenni stranieri e nomadi denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione % secondo la provincia di residenza e quote % sul totale minorenni. Anni 2003-2008

	Milano città	Milano provincia	Pavia e provincia	Varese e provincia	Como e provincia	Sondrio e provincia	Lodi e provincia	Lecco e provincia	S.f.d.	Fuori D.C.A.	Totale
2003	29%	10%	2%	2%	1%	0%	1%	1%	47%	6%	100%
2004	29%	10%	3%	3%	1%	0%	1%	1%	48%	4%	100%
2005	30%	11%	3%	4%	1%	0%	1%	0%	44%	6%	100%
2006	33%	16%	3%	5%	2%	0%	1%	1%	35%	4%	100%
2007	33%	17%	5%	4%	2%	1%	2%	2%	30%	5%	100%
2008	33%	19%	5%	6%	3%	1%	2%	2%	24%	5%	100%
Quote % sul totale minorenni denunciati residenti per provincia											
2003	57%	20%	17%	11%	10%	3%	25%	11%	99%	51%	45%
2004	57%	24%	26%	16%	15%	12%	27%	15%	100%	54%	51%
2005	55%	25%	26%	18%	7%	9%	21%	9%	99%	60%	48%
2006	57%	28%	30%	26%	17%	5%	34%	22%	100%	44%	47%
2007	55%	27%	34%	14%	16%	15%	39%	22%	100%	48%	43%
2008	53%	27%	35%	25%	20%	17%	35%	23%	98%	59%	42%

Nota: S.f.d.: senza fissa dimora – Fuori D.C.A.: Fuori Distretto di Corte d'Appello

Fig. 7 Minorenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano per 100.000 abit. residenti 10-17 anni. Anni 2003-2008



Nota: il "Totale" comprende i denunciati senza fissa dimora e i residenti al di fuori del Distretto di Corte d'Appello di Milano.

2. Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano

Se si analizza la tipologia di reati commessi⁵, la maggioranza delle denunce riguarda i reati contro il patrimonio (con circa il 45%-50% sul totale dei reati, nell'arco temporale di riferimento), seguiti da quelli contro la persona (20%-28%) (Tab.8). Nel periodo 2003-2008 si osserva però, una **crescita dei reati contro la persona** con un incremento medio annuo del 6% e **dei reati in violazione della legge sugli stupefacenti** (+3% medio annuo), a fronte di una stabilità dei reati contro il patrimonio (-0,1% medio annuo) e di una diminuzione degli altri reati (-3% medio annuo).

Nell'arco temporale considerato, aumentano i tentati omicidi (pur essendo esiguo il numero, con un +15% medio annuo), le lesioni volontarie (+12% medio annuo), le rapine (+12 medio annuo), mentre diminuiscono i reati di violenza sessuale (-17% medio annuo), furti (-3% medio annuo) e reati di danneggiamento (-24% medio annuo).

2.1 Nazionalità

Analizzando i dati disaggregati in base alla nazionalità i grafici 11-13 evidenziano un aumento dei reati contro il patrimonio a carico dei minori italiani (+3% medio annuo), a fronte invece di una diminuzione tra gli stranieri (-2%) e i nomadi (-3%). Per quanto riguarda i reati contro la persona, l'aumento è generalizzato ai tre gruppi, anche se si registra un ritmo di crescita maggiore per i reati contro la persona a carico dei ragazzi nomadi (+38% medio annuo, contro il +3,2% degli italiani e il +16% degli stranieri). I reati in violazione della legge sugli stupefacenti aumentano tra gli italiani (+6% medio annuo), mentre diminuiscono tra gli stranieri (-3% medio annuo). È trascurabile il numero di reati di droga commessi dai nomadi. Nel 2008, rispetto all'anno precedente, si nota una crescita dei delitti commessi dai nomadi e dagli italiani e una riduzione dei reati compiuti dagli stranieri (imputabile alla flessione del -18% di reati contro il patrimonio) (Tab.9). L'aumento dei reati per i nomadi è riconducibile soprattutto all'incremento di quelli contro la persona che sono più che raddoppiati (da 22 a 50) e degli altri reati, mentre per gli italiani è notevole la crescita dei reati in violazione della legge sugli stupefacenti (+46%).

Comunque, al di là dell'analisi dei valori assoluti, è opportuno osservare la composizione percentuale rispetto alla nazionalità dei minori denunciati. I grafici 14-16 evidenziano come siano prevalenti i reati contro il patrimonio sia per gli italiani che per gli stranieri e i nomadi, ma emergono alcune differenze. Tra i minori italiani si registra la quota più elevata di reati contro la persona e di reati in violazione della legge sugli stupefacenti. Inoltre **nel 2008, tra gli italiani il peso dei reati contro la persona (34%) ha quasi raggiunto quello dei reati contro il patrimonio (35%)**.

Tra i nomadi invece, si osserva l'**incidenza più elevata di reati contro il patrimonio** (tra il 68% e il 78%). **Gli stranieri** si contraddistinguono per lo più, per la commissione di **reati contro il patrimonio** (furti in particolare) e altri tipi di reati, tra cui sono prevalenti i reati **contro la fede pubblica**, quali la **dichiarazione di false generalità** o falsità in atti (documenti falsi), che sono legati alla loro condizione giuridica spesso irregolare. Tuttavia anche tra gli stranieri si rileva una considerevole crescita dell'incidenza percentuale di reati contro la persona (dal 10% nel 2003 al 21% del totale dei reati commessi nel 2008) (Fig.15). Un analogo andamento si riscontra anche tra i nomadi: i reati contro la persona, che nel 2003 rappresentavano solo il 2% del totale, hanno raggiunto un'incidenza dell'11% nel 2008 (Fig.16). Va, in ogni modo, segnalata l'esiguità del numero di reati contro la persona a loro carico.

Nella tabella n.10 è possibile osservare l'incidenza della componente italiana, straniera e nomade sul fenomeno della criminalità in generale e nel dettaglio sulle singole tipologie di reato. Analogamente a quanto rilevato riferendosi ai dati sui minorenni denunciati, si conferma una preponderanza di reati (superiore al 55%) commessi da minori italiani, tendenzialmente in crescita nel periodo considerato. Rispetto alle tipologie di reato, si osserva la prevalenza degli italiani nella

⁵ Per facilità di lettura, i reati sono stati raggruppati nelle seguenti quattro tipologie:

- reati contro la persona (omicidio, tentato omicidio, lesioni volontarie, percosse, rissa, minaccia, ingiuria, violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia, disturbo persone-molestie, resistenza-oltraggio Pubbl.Uff.)
- reati contro il patrimonio (furto, tentato furto, furto aggravato, tentato furto aggravato, rapina, tentata rapina, estorsione, tentata estorsione, danneggiamento, ricettazione, truffa)
- violazione della legge contro gli stupefacenti
- altri reati (non compresi nelle tipologie precedenti).

commissione di reati contro la persona e in violazione della legge sugli stupefacenti. Gli stranieri, invece, mostrano una maggiore propensione a commettere reati contro il patrimonio e altri tipi di reato.

2.2 Età

Come si nota dal grafico 17, i reati commessi dai minori non imputabili di età inferiore ai 14 anni, costituiscono una quota minoritaria, ma comunque significativa, che nel corso del periodo considerato ha registrato un andamento oscillante, ma tendenzialmente in crescita: dal 12% del 2003 si sono raggiunti i valori massimi del 16% nel 2005 e 2006 per attestarsi al 13% nel 2008. Infatti, nel periodo 2003-2008, la crescita delle denunce a carico dei minorenni è riconducibile alla crescita dei reati commessi dai minori non imputabili (Tab.11): **i reati a carico dei minori di 14 anni hanno registrato un tasso di crescita medio annuo del 4%**, mentre quelli commessi dai maggiori di 14 anni risultano sostanzialmente stabili (+0,6% medio annuo), con oscillazioni di piccola entità da un anno all'altro.

I minori non imputabili si contraddistinguono soprattutto per la commissione di reati contro il patrimonio (soprattutto furti) che costituiscono la quota maggioritaria. Si osserva però, una preoccupante crescita dei reati contro la persona (+16% medio annuo nel periodo 2003-2008) che nel 2003 rappresentavano il 15%, mentre nel 2008 superano un quarto del totale dei reati (Fig.18). Esaminando più nel dettaglio i tipi di reato, si osserva inoltre, una maggiore quota percentuale di denunce per reati di violenza sessuale tra gli infraquattordicenni (3% sul totale dei reati commessi da infraquattordicenni nel 2008) rispetto ai maggiori di quattordici anni (1%).

I reati di violazione della legge sugli stupefacenti riguardano invece, quasi esclusivamente gli ultraquattordicenni.

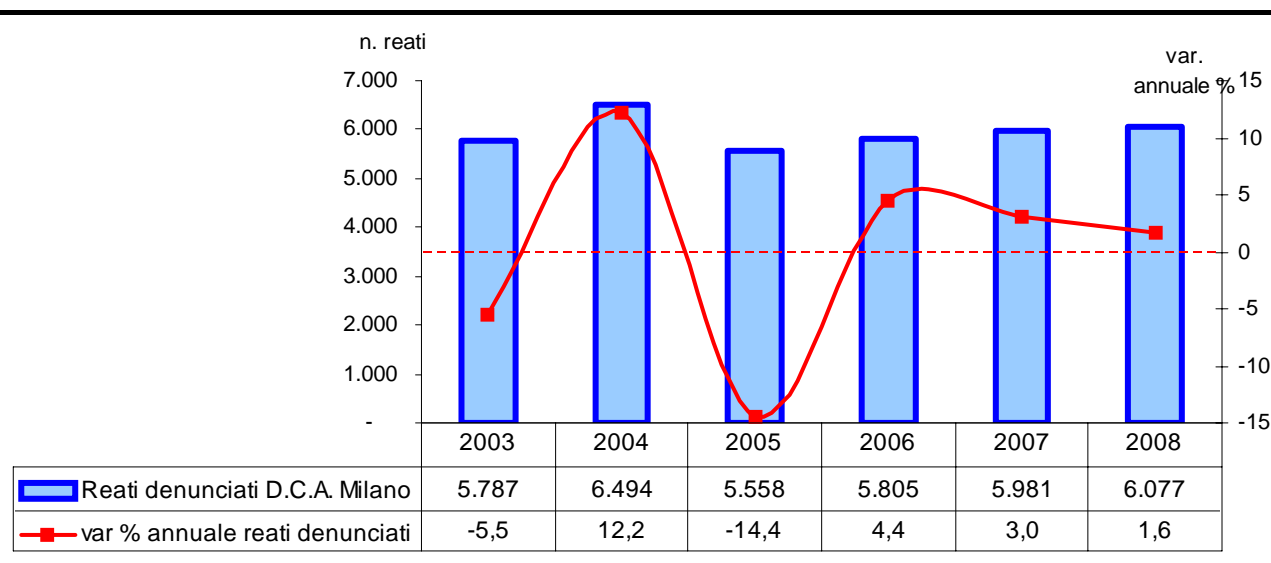
2.3 Genere

I reati commessi **dalla componente femminile** hanno un'incidenza minoritaria (tra il 16% e il 20%), ma comunque significativa, che nel corso del periodo preso in considerazione ha registrato un andamento altalenante, ma tendenzialmente crescente (Fig.20). Nell'arco temporale 2003-2008, **l'incremento medio annuo dei reati commessi dalle ragazze è stato pari al +2% contro il +0,8% dei ragazzi.**

La componente femminile si caratterizza soprattutto per la commissione di reati contro il patrimonio (in particolare furti) che costituiscono la parte preponderante (con quote oscillanti attorno al 55%). Si rileva però un ritmo di crescita maggiore per i reati contro la persona commessi dalle ragazze (+17% medio annuo nel periodo 2003-2008, contro il +5% dei maschi): da un'incidenza percentuale del 14% nel 2003 raggiungono il 28% nel 2008 (Tab.13).

Se oltre al genere si considera anche la nazionalità, si nota che sono aumentati maggiormente i delitti contro la persona compiuti dalle ragazze italiane (+15% medio annuo nel periodo 2003-2008) e straniere (+27% medio annuo) (Tab.14).

Fig. 8 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Valori assoluti e variazioni annue percentuali. Anni 2003-2008



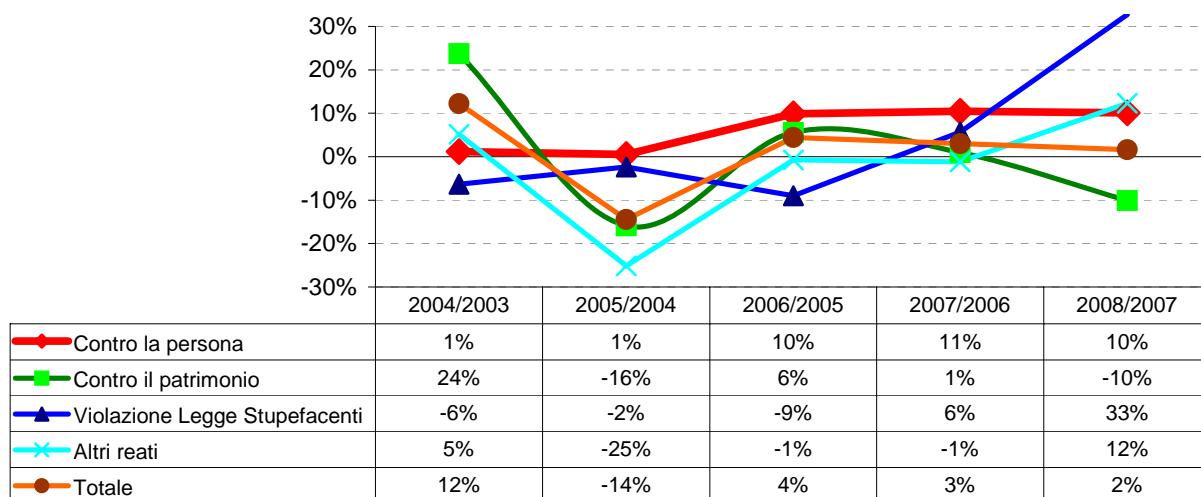
Tab. 7 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato. Valori assoluti e variazioni annue %. Anni 2004-2008

	Numero					Var annue %				
	2004	2005	2006	2007	2008	'04/'03	'05/'04	'06/'05	'07/'06	'08/'07
Contro la persona	1267	1274	1400	1547	1703	1%	1%	10%	11%	10%
- di cui omicidio	4	4	0	2	3	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
- di cui tentato omicidio	13	5	15	13	14	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
- di cui violenza sessuale	100	93	113	122	71	-45%	-7%	22%	8%	-42%
- di cui lesioni volontarie	385	400	457	501	570	19%	4%	14%	10%	14%
Contro il patrimonio	3292	2768	2924	2952	2653	24%	-16%	6%	1%	-10%
- di cui furto	2022	1625	1794	1785	1472	20%	-20%	10%	-1%	-18%
- di cui rapina	377	302	359	339	429	58%	-20%	19%	-6%	27%
- di cui danneggiamento	345	358	334	332	68	30%	4%	-7%	-1%	-80%
Violazione Legge Stupefacenti	296	289	263	278	369	-6%	-2%	-9%	6%	33%
Altri reati	1639	1227	1218	1204	1352	5%	-25%	-1%	-1%	12%
- di cui porto abusivo di coltello	151	127	172	130	187	-9%	-16%	35%	-24%	44%
Totale	6494	5558	5805	5981	6077	12%	-14%	4%	3%	2%

Tab. 8 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato. Quote % sul totale reati. Anni 2003-2008

	Numero						
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
Contro la persona	22%	20%	23%	24%	26%	28%	
- di cui omicidio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
- di cui tentato omicidio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
- di cui violenza sessuale	3%	2%	2%	2%	2%	1%	
- di cui lesioni volontarie	6%	6%	7%	8%	8%	9%	
Contro il patrimonio	46%	51%	50%	50%	49%	44%	
- di cui furto	29%	31%	29%	31%	30%	24%	
- di cui rapina	4%	6%	5%	6%	6%	7%	
- di cui danneggiamento	5%	5%	6%	6%	6%	1%	
Violazione Legge Stupefacenti	5%	5%	5%	5%	5%	6%	
Altri reati	27%	25%	22%	21%	20%	22%	
- di cui porto abusivo di coltello	3%	2%	2%	3%	2%	3%	
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	

Fig. 9 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato. Variazioni annue %. Anni 2004-2008



Tab. 9 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Anni 2003-2008

	Numero				Distribuzione %			Var annue %		
	Italiani	Stranieri	Nomadi	Totale	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi
2003	3.077	2.188	522	5.787	53%	38%	9%	n.d.	n.d.	n.d.
2004	3.188	2.753	553	6.494	49%	42%	9%	4%	26%	6%
2005	2.807	2.274	477	5.558	51%	41%	9%	-12%	-17%	-14%
2006	3.075	2.372	358	5.805	53%	41%	6%	10%	4%	-25%
2007	3.345	2.256	380	5.981	56%	38%	6%	9%	-5%	6%
2008	3.509	2.106	462	6.077	58%	35%	8%	5%	-7%	22%

Fig. 10 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Distribuzione % secondo la tipologia di reato. Anno 2008

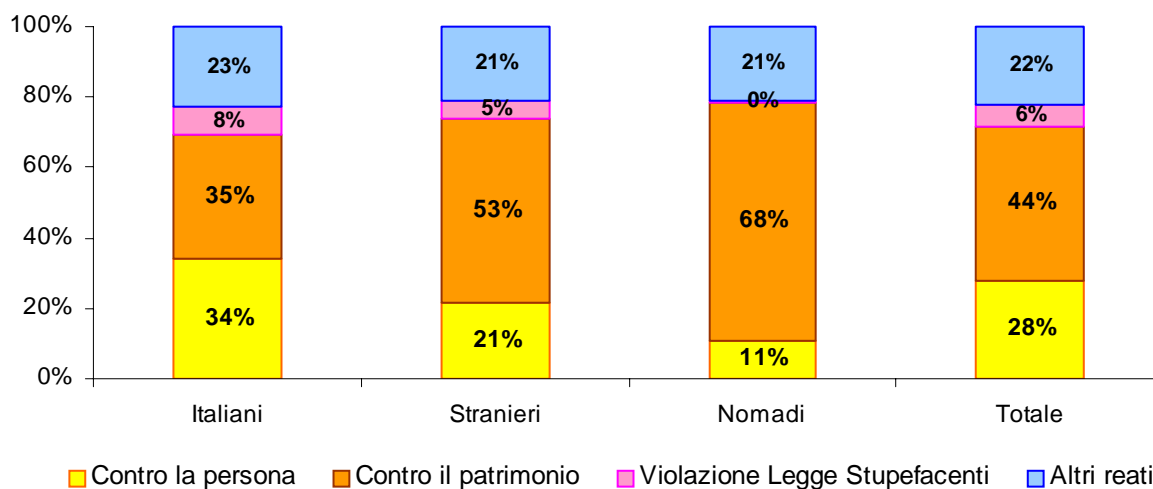


Fig. 11 Reati contro la persona a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Anni 2003-2008

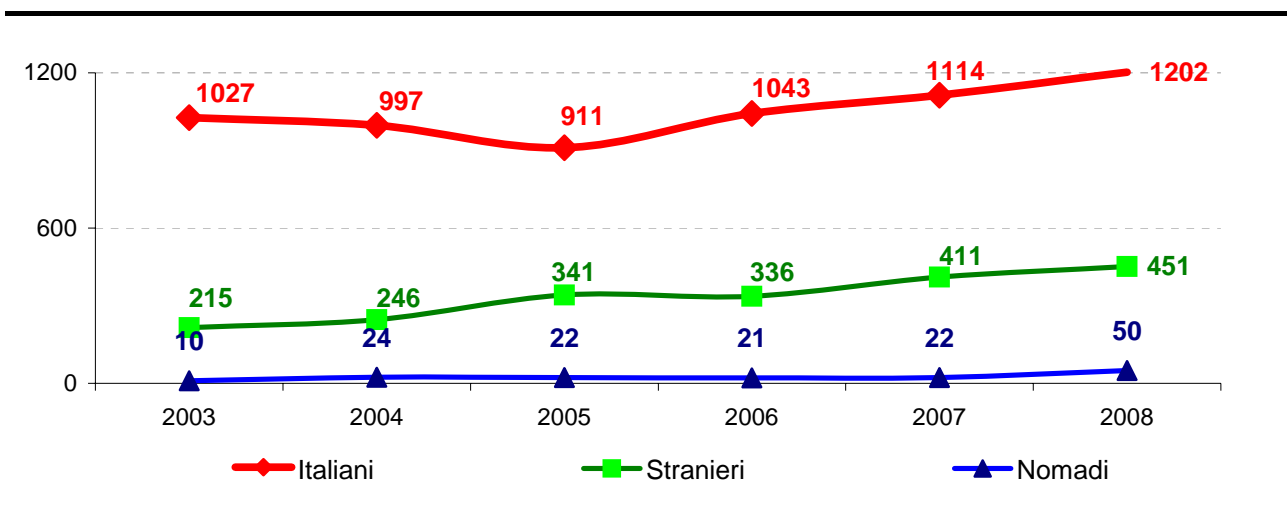


Fig. 12 Reati contro il patrimonio a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Anni 2003-2008

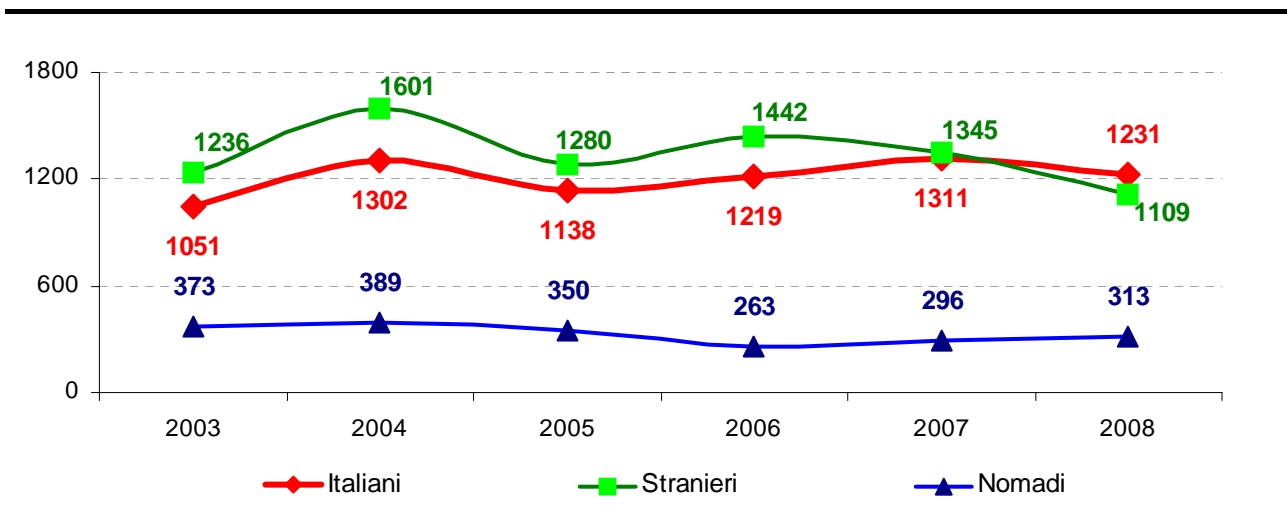


Fig. 13 Reati di violazione legge stupefacenti a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la nazionalità. Anni 2003-2008

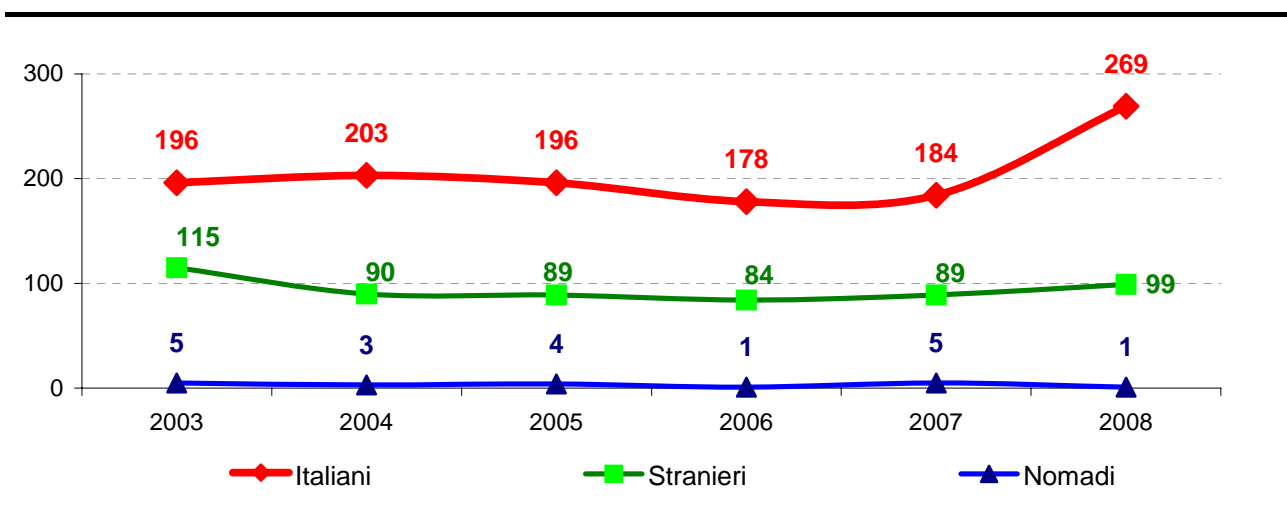


Fig. 14 Reati a carico di minori italiani denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato. Valori percentuali. Anni 2003-2008

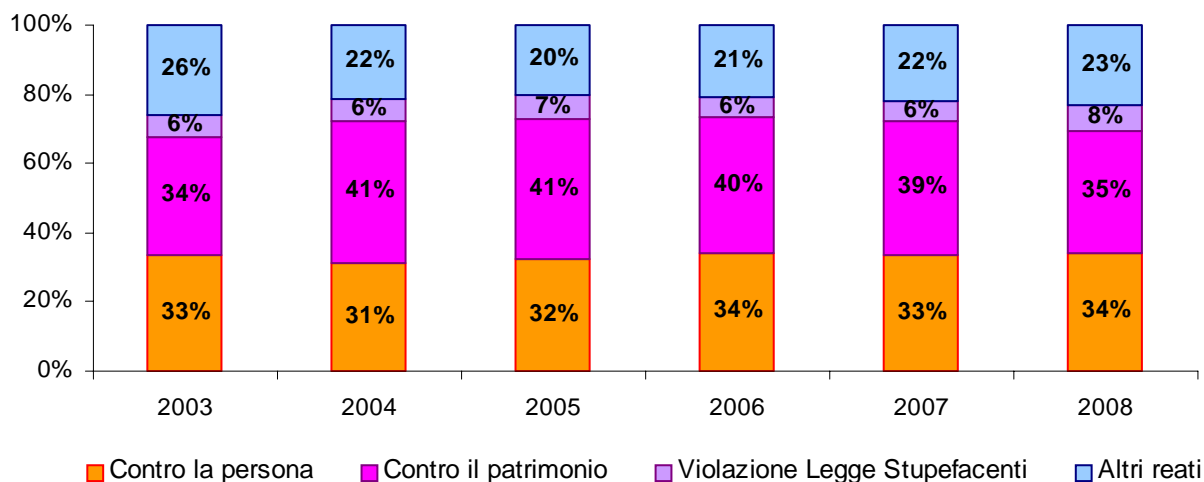


Fig. 15 Reati a carico di minori stranieri denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato. Valori percentuali. Anni 2003-2008

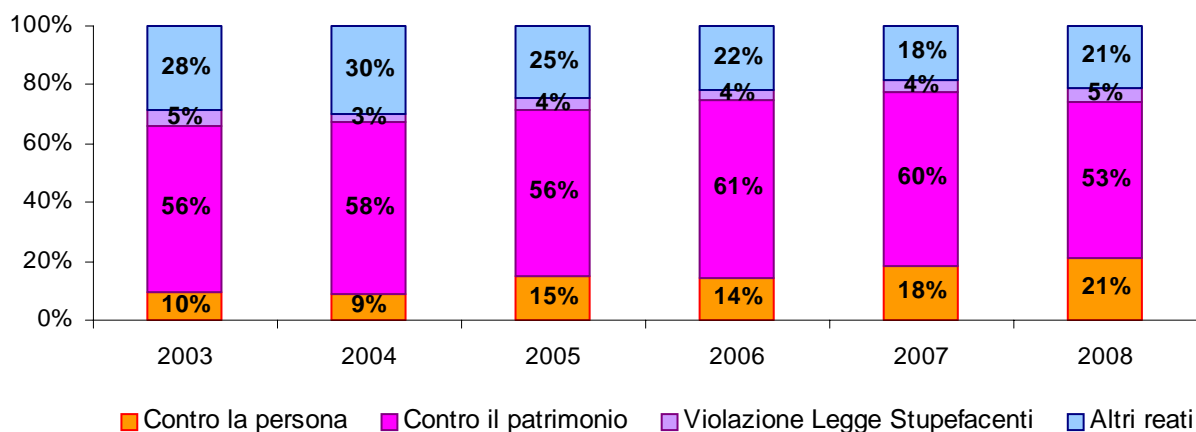
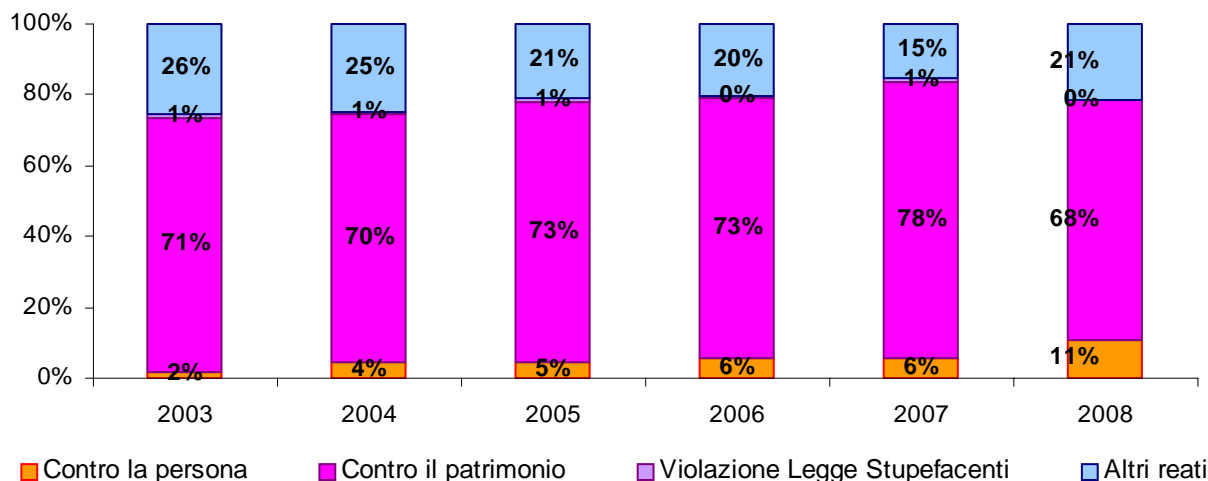


Fig. 16 Reati a carico di minori nomadi denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato. Valori percentuali. Anni 2003-2008



Tab. 10 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione percentuale secondo la nazionalità e la tipologia di reato. Anni 2004-2008

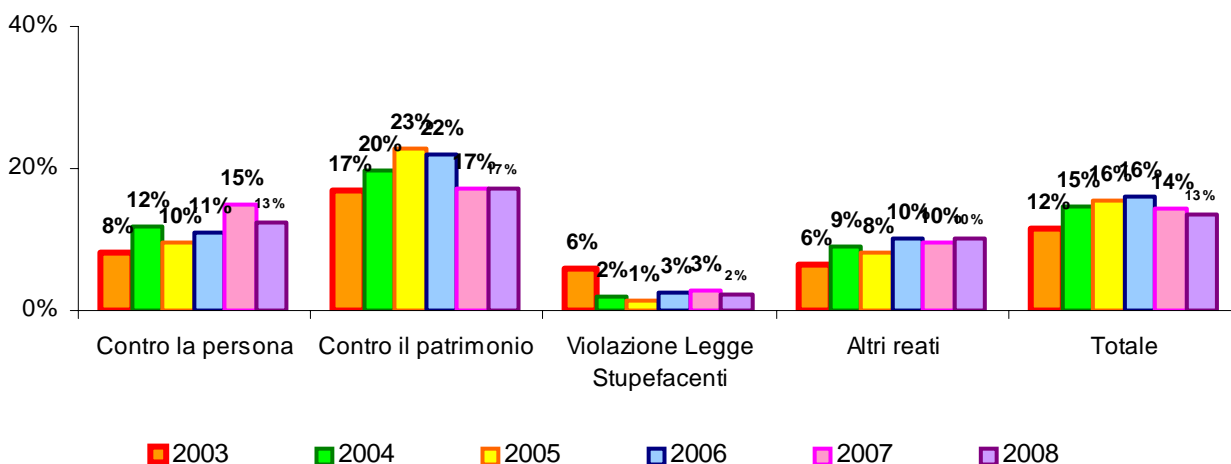
	2004			2005			2006			2007			2008		
	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi
Contro la persona	79%	19%	2%	72%	27%	2%	75%	24%	2%	72%	27%	1%	71%	26%	3%
Contro il patrimonio	40%	49%	12%	41%	46%	13%	42%	49%	9%	44%	46%	10%	46%	42%	12%
Viol. Legge Stupef.	69%	30%	1%	68%	31%	1%	68%	32%	0%	66%	32%	2%	73%	27%	0%
Altri reati	42%	50%	8%	46%	46%	8%	52%	42%	6%	61%	34%	5%	60%	33%	7%
Totale	49%	42%	9%	50%	41%	9%	53%	41%	6%	56%	38%	6%	58%	35%	8%

*Nota: le percentuali sono state calcolate rapportando i reati secondo la nazionalità al totale dei reati della categoria di reato considerata. La percentuale riferita al totale rappresenta il valore "medio". Il confronto tra quest'ultima e le percentuali riferite alle singole categorie consente di verificare la maggiore o minore propensione dei minori italiani, stranieri e nomadi a commettere i vari tipi di reato.

Tab. 11 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato e la classe d'età. Anni 2003-2008

	Infra14enni						Ultra14enni					
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Contro la persona	103	151	123	152	229	213	1.149	1.116	1.151	1.248	1.318	1.490
Contro il patrimonio	452	648	635	646	511	457	2.208	2.644	2.133	2.278	2.441	2.196
Viol. Legge Stupef.	19	6	4	7	8	8	297	290	285	256	270	361
Altri reati	99	149	100	122	116	136	1.460	1.490	1.127	1.096	1.088	1.216
Totale	673	954	862	927	864	814	5.114	5.540	4.696	4.878	5.117	5.263

Fig. 17 Reati a carico di infraquattordicenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Quote % sul totale dei reati secondo la tipologia di reato*. Anni 2003-2008



*Nota: le percentuali sono state calcolate rapportando i reati a carico di minori infraquattordicenni al totale dei reati della categoria di reato considerata. La percentuale riferita al totale rappresenta il valore "medio". Il confronto tra quest'ultima e le percentuali riferite alle singole categorie consente di verificare la maggiore o minore propensione dei minori di 14 anni a commettere i vari tipi di reato.

Fig. 18 Reati a carico di infraquattordicenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione % secondo la tipologia di reato. Anni 2003-2008

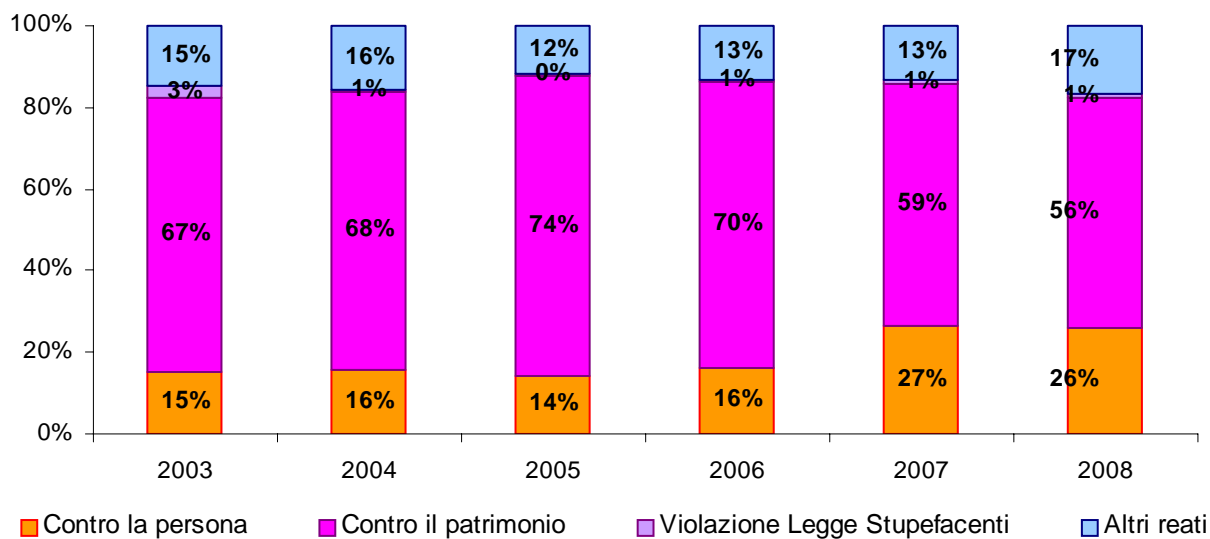
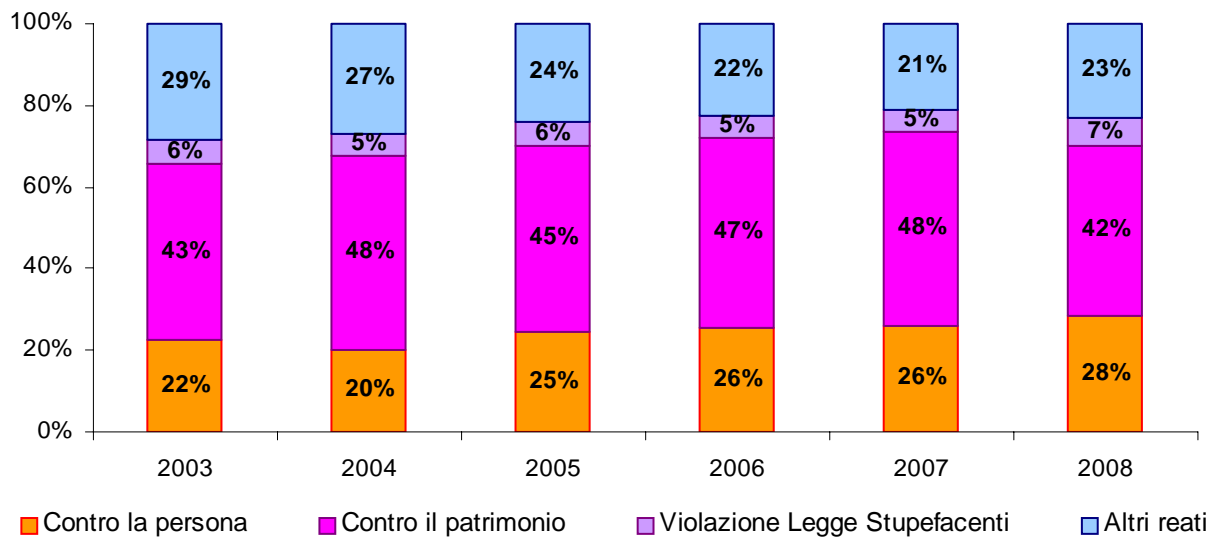


Fig. 19 Reati a carico di ultraquattordicenni denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Distribuzione % secondo la tipologia di reato. Anni 2003-2008



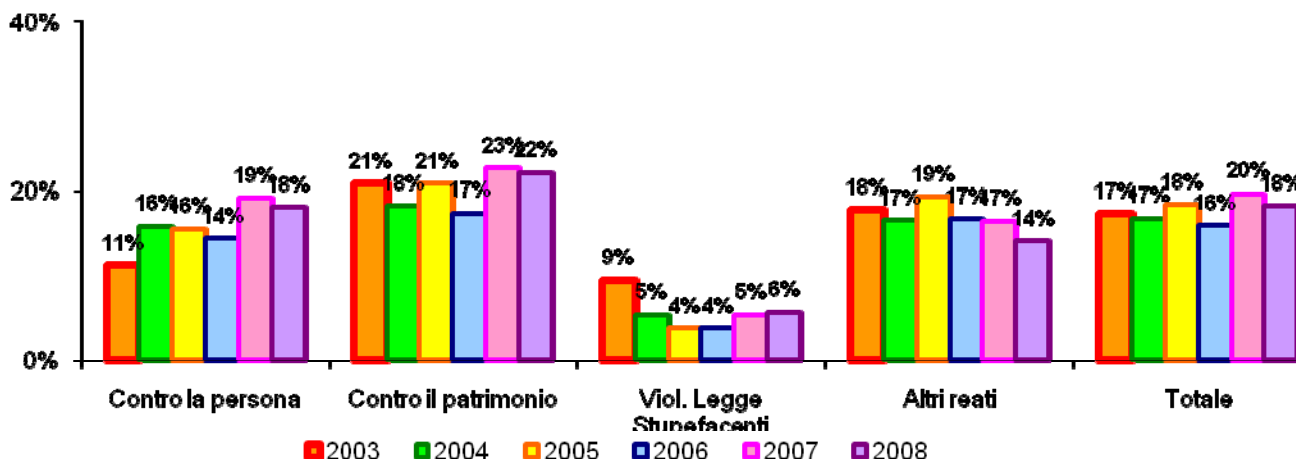
Tab. 12 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato e il genere. Anni 2003-2008

	Maschi						Femmine					
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Contro la persona	1111	1066	1075	1198	1251	1395	141	201	199	202	296	308
Contro il patrimonio	2106	2692	2192	2414	2283	2066	554	600	576	510	669	587
Viol. Legge Stupef.	286	280	278	253	263	348	30	16	11	10	15	21
Altri reati	1282	1367	990	1014	1005	1161	277	272	237	204	199	191
Totale	4785	5405	4535	4879	4802	4970	1002	1089	1023	926	1179	1107

Tab. 13 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato e il genere. Quote % sul totale reati. Anni 2003-2008

	Maschi						Femmine					
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Contro la persona	23%	20%	24%	25%	26%	28%	14%	18%	19%	22%	25%	28%
Contro il patrimonio	44%	50%	48%	49%	48%	42%	55%	55%	56%	55%	57%	53%
Viol. Legge Stupef.	6%	5%	6%	5%	5%	7%	3%	1%	1%	1%	1%	2%
Altri reati	27%	25%	22%	21%	21%	23%	28%	25%	23%	22%	17%	17%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fig. 20 Reati a carico delle femmine denunciate nel Distretto di Corte d'Appello di Milano. Quote % sul totale dei reati secondo la tipologia di reato*. Anni 2003-2008



*Nota: le percentuali sono state calcolate rapportando i reati a carico delle minori femmine al totale dei reati della categoria di reato considerata. La percentuale riferita al totale rappresenta il valore "medio". Il confronto tra quest'ultima e le percentuali riferite alle singole categorie consente di verificare la maggiore o minore propensione della componente femminile a commettere i vari tipi di reato.

Tab. 14 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato, il genere e la nazionalità. Anni 2003-2008

Reato	MASCHI						FEMMINE					
	2003			2008			2003			2008		
	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi
Contro la persona	910	195	6	965	384	46	117	20	4	237	67	4
- di cui omicidio	1	4	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0
- di cui tentato omicidio	6	1	0	3	8	2	0	0	0	0	1	0
- di cui violenza sessuale	165	16	0	36	31	3	1	0	1	0	1	0
- di cui lesioni volontarie	230	61	3	328	119	21	23	7	0	69	33	0
Contro il patrimonio	952	975	179	1064	858	144	99	261	194	167	251	169
- di cui furto	420	669	133	412	479	83	52	233	184	116	221	161
- di cui rapina	140	68	5	208	152	37	18	6	1	18	11	3
- di cui danneggiamento	207	49	2	54	14	0	6	2	0	0	0	0
Viol. Legge Stupefacenti	173	112	1	253	94	1	23	3	4	16	5	0
Altri reati	715	510	57	706	395	60	88	112	77	101	52	38
- di cui porto abusivo di coltello	120	28	1	115	59	1	7	3	7	9	3	0
Totale	2750	1792	243	2988	1731	251	327	396	279	521	375	211

Tab. 15 Reati a carico di minori denunciati nel Distretto di Corte d'Appello di Milano, secondo la tipologia di reato, il genere e la nazionalità. Quote % sul totale reati. Anni 2003-2008

Reato	MASCHI						FEMMINE					
	2003			2008			2003			2008		
	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi	Italiani	Stranieri	Nomadi
Contro la persona	33%	11%	2%	32%	22%	18%	36%	5%	1%	45%	18%	2%
- di cui omicidio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
- di cui tentato omicidio	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
- di cui violenza sessuale	6%	1%	0%	1%	2%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
- di cui lesioni volontarie	8%	3%	1%	11%	7%	8%	7%	2%	0%	13%	9%	0%
Contro il patrimonio	35%	54%	74%	36%	50%	57%	30%	66%	70%	32%	67%	80%
- di cui furto	15%	37%	55%	14%	28%	33%	16%	59%	66%	22%	59%	76%
- di cui rapina	5%	4%	2%	7%	9%	15%	6%	2%	0%	3%	3%	1%
- di cui danneggiamento	8%	3%	1%	2%	1%	0%	2%	1%	0%	0%	0%	0%
Viol. Legge Stupefacenti	6%	6%	0%	8%	5%	0%	7%	1%	1%	3%	1%	0%
Altri reati	26%	28%	23%	24%	23%	24%	27%	28%	28%	19%	14%	18%
- di cui porto abusivo di coltello	4%	2%	0%	4%	3%	0%	2%	1%	3%	2%	1%	0%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%